

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]H

anno scolastico **2023/2024**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La definitiva conclusione del periodo pandemico non esime i consigli di classe e le commissioni dal considerare le fragilità degli studenti che non hanno assorbito in maniera equilibrata il periodo pandemico e la sua didattica (e che raggiungono quest'anno la fine del ciclo di studi secondario).

La riconferma nell'O.M. n° 55 del 22.03.2024 di quanto contenuto nell'O.M. 45 del 09.03.2023 dimostra l'estrema difficoltà del sistema scolastico italiano di far confluire nell'esame di stato le molte innovazioni che sono cadute sulla scuola. I Consigli di classe, dunque, hanno tenuto in debito conto quanto realizzato dagli studenti (attuazione delle Linee guida per l'orientamento, E-Portfolio, Capolavoro, Invalsi, PCTO) e non si sono limitati a inserire la nuova scuola secondaria così come si sta delineando nel vecchio schema disciplinare. Pertanto nella redazione del così detto "documento del 15 maggio" si dà conto della complessa integrazione tra formale, non formale e informale nella difficile costruzione di un percorso didattico che termina nell'esame di stato.

Il documento non è un elenco di contenuti studiati e abilità conseguite, ma un complesso racconto del cammino svolto dalla classe.

In quest'ottica il colloquio conclusivo si dovrà attenere a quanto definito dall'Ordinanza Ministeriale n° 55 e non cercare strade che ripetano le vecchie interrogazioni disciplinari, pena la resa illegittima di una parte del percorso. I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno trasmessi alla Commissione per una loro analisi, ma saranno anche sempre tenuti in evidenza dai commissari interni.

1. PERCORSO DIDATTICO

A. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H è costituita da 23 studenti (19 ragazze e 4 ragazzi) tutti provenienti dalla classe 4H ed ha mantenuto una sostanziale uniformità nel triennio: due studenti sono stati inseriti rispettivamente uno in classe terza (proveniente da altro istituto) ed uno in classe quarta (proveniente da Liceo di analogo indirizzo).

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita per Italiano, Latino, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Religione, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Matematica e Fisica. Dalla classe seconda i docenti titolari di Matematica e Fisica hanno mantenuto la continuità sulla classe; per Inglese c'è stato un avvicendamento in quarta e quinta.

La classe ha sempre dimostrato un atteggiamento improntato alla correttezza interpersonale favorendo in tal modo un buon clima comunicativo all'interno del gruppo e con i docenti. A fronte di ciò la partecipazione al dialogo educativo è stata caratterizzata da una modalità prevalentemente ricettiva, tendenzialmente diligente ed esecutiva sul piano metodologico. Si è reso necessario sollecitare con una certa continuità l'interazione attraverso occasioni e modalità meno formali per facilitare il confronto attivo che, pur con alcune difficoltà, è riuscito a coinvolgere pressoché tutti con positivi riscontri.

B. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico si è svolto con discreta regolarità ed è stato arricchito da diversi momenti di approfondimento pluridisciplinare. L'inserimento delle 30 ore obbligatorie di Orientamento in orario curricolare ha attenuato nel secondo periodo dell'anno la continuità nel lavoro individuale degli studenti.

Si sono fornite agli studenti le conoscenze essenziali attraverso l'esercizio delle competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, tenuto conto dei ritardi causati dalla pandemia. Nelle attività disciplinari si è sempre cercato di proporre modalità operative che stimolassero l'interesse della classe, rispettando i loro tempi di apprendimento soprattutto riguardo a contenuti di maggiore complessità. Questo ha comportato la revisione in itinere degli argomenti programmati e del loro grado di approfondimento in alcune discipline.

Nelle materie di area scientifica, in particolare, buona parte della classe ha evidenziato le maggiori difficoltà nel raggiungimento degli apprendimenti minimi, in alcuni casi tali obiettivi non sono stati raggiunti. Un approccio prevalentemente mnemonico ha condizionato per molti allievi un tipo di lavoro spesso finalizzato allo svolgimento delle verifiche; nell'ultimo anno questa modalità ha messo a nudo alcune fragilità rispetto ad una maggiore astrattezza e complessità degli argomenti in programma.

Per quanto riguarda il quadro generale del profitto una parte della classe ha raggiunto autonomamente risultati più che positivi in tutte le discipline, con qualche punta di eccellenza, grazie ad un impegno costante nel lavoro proposto, nei ritmi e nel senso di responsabilità. Una parte ha raggiunto risultati positivi solo nell'ultimo periodo dell'anno grazie ad un maggiore impegno personale, al recupero in itinere e al supporto didattico offerto dalla scuola. Un esiguo numero di studenti non ha superato le lacune in alcune discipline nei tempi e nelle modalità proposte dai docenti e dalla scuola.

C. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai PCTO, svolti per lo più in sede o a distanza, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe.

D. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Tutta la classe

- Viaggio d'istruzione in Grecia: viaggio nel Mito, nella storia e nella Natura.
- A conclusione di un progetto iniziato nell'a.s. precedente, conferenza "I care, io ti ho a cuore. Cent'anni fa nasceva don Milani..." a cura di ANPI – Udine
- "Maturità è..." Progetto a cura di Associazione Friulana Donatori di Sangue, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico regionale e del Comune di Udine. Le esperienze del dono attraverso molteplici testimonianze
- Conferenza "Cinema e Distopia: bagliori di un presente spaventoso" a cura di Fabrizio Bozzetti. La visione e l'analisi di testi filmici per approcciarsi alle questioni scottanti del nostro tempo, imparando a valorizzare il cinema come forma espressiva del '900.
- Visione del film "Io capitano", Italia 2023, regia di Matteo Garrone
- Concorso "Cellulari accesi. Ciak, si gira. Interconnessioni. Storia e memoria in inediti percorsi di studio con i cellulari" organizzato dall' ANPI.

Individualmente

- Progetto "Grand Tour in rosa - Ingegneria e architettura" iniziativa promossa dalla Regione FVG e dal Ministero Università e Ricerca per incrementare la presenza universitaria femminile nelle discipline STEM. Un percorso di 5 giornate in cui alcune studentesse, frequentanti la classe quinta, hanno visitato rilevanti realtà aziendali in FVG e Veneto dove donne ingegneri ricoprono ruoli apicali nei settori aziendali. (due studentesse)
- Cammina-menti: la scuola sulla via di Santiago. Esperienza di cammino di gruppo di natura educativa - fisico - emotiva - relazionale. Progetto a cura del Dipartimento Ho di Scienze motorie del Liceo (una studentessa)
- Il dono del sangue in collaborazione con AFDS

E. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. (n. MIM 7557 del 22/02/2024).

F. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno sostenuto le prove INVALSI.

G. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta nell'ambito dell'insegnamento di Matematica e Fisica per un totale di 20 ore. Il percorso è stato oggetto di valutazione finale. Gli argomenti affrontati sono di seguito riportati.

- Goniometric functions and their value; how to draw the generic sine and cosine waves; how to draw the tangent.
- Gauss' Theorem for the Electric Field: field of a full sphere; ; ;
- Borrowed latin expressions and their use in mathematical English; ; ;
- Study of Coulomb's Law as a function.
- LaTeX introduction
- Optics lab (vocabulary, basic light/mirror/lens interaction)
- How to write a proof - special limits ($\sin(x)/x$)
- TOLC problem set - teamwork
- Physics' lab: basic R circuits
- Computer lab: writing a report using LaTeX and Excel
- Introduction to waves: brainstorming activity about waves; ocean waves: reading comprehension
- Article reading, vocabulary and comprehension. Ocean waves and mathematical modelling
- Seismic waves (article reading, vocabulary, comprehension)
- Gravitational waves (article reading, comprehension, discussion)
- Group work assignments; team-building (tolc-like problem set)
- Teamwork on the assignments: research and presentation layout.
- Group presentations (x-ray waves; brain waves)
- Group presentations (microwaves, the wave-particle conundrum, radio waves, the Doppler effect)

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Marco Spizzo

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>In coerenza con una modulazione della materia orientata all'esame finale e recepita dal POF, l'attività didattica ha riguardato soltanto la storia dell'arte. Il percorso didattico si è svolto in modo abbastanza regolare. Gli allievi hanno mantenuto buona l'attenzione e l'interazione con l'insegnante; buono è stato anche il dialogo educativo. Le competenze raggiunte risultano differenziate e dipendono dalla capacità di ciascuno di assimilare, ordinare e riorganizzare i contenuti trattati.</p>
--	---

	<p>Gli allievi complessivamente sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comunicare in modo coerente e corretto utilizzando la terminologia specifica della disciplina; ● cogliere e spiegare con chiarezza le caratteristiche salienti di una corrente artistica; ● analizzare e comprendere l'opera rispetto al contesto storico; ● distinguere le specificità stilistiche e i significati dell'opera; ● esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Etica ed estetica nell'arte del secondo '700. Il contesto storico-culturale europeo. La posizione degli artisti. I tratti distintivi dello stile: ragionevolezza, classicismo, pedagogismo. Le teorie di Winckelmann. Alcuni autori: Canova, David, Boullée, Ledoux, Piranesi. ● Etica ed estetica nell'arte del primo '800. Il contesto storico-culturale europeo. Le varianti nazionali. Il sentimento dell'Infinito, la rivalutazione della fede, l'amore per la storia e il rapporto con la natura, aspetti irrazionali della vita. Alcuni autori: Füssli, Goya, Runge, Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Ayez. ● I realismi pittorici in Europa. L'800 tra tradizione e innovazione. I molteplici volti del realismo. Dal Realismo ai Macchiaioli all'Impressionismo. L'indagine e la critica sociale. L'artista e il pubblico. L'architettura degli ingegneri e le nuove tecnologie. Verso l'arte astratta. Alcuni autori: Courbet, Millet, Fattori, Lega, Manet, Monet, Degas, Renoir, Seurat, Cézanne ● L'arte come mestiere per vivere: il disagio esistenziale. La malattia, l'amore e la morte, le fughe. Alcuni autori: Van Gogh, Gauguin, Toulouse Lautrec. ● Arte per l'arte / arte per la società: le avanguardie del primo '900. I molteplici volti delle avanguardie europee. La sperimentazione, le ideologie, l'atteggiamento rivoluzionario, la logica del superamento reciproco. Alcune correnti: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo.
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>E' stato utilizzato in via esclusiva il libro di testo valido anche per l'apparato iconografico e seguito l'ordine</p>

	<p>cronologico in esso contenuto. L'attività è stata svolta con lezioni frontali e dialogate. Talvolta sono state aggiunte a quelle contenute nel libro immagini fornite dal web, ritenute più significative. Sono stati costantemente coinvolti gli allievi nelle analisi e interpretazioni delle opere con uno sguardo rivolto anche alle altre discipline.</p> <p>Libro di testo: Dorfles Gillo, Pieranti Gabrio, Capire l'arte. Dal Barocco all'Impressionismo, Atlas, vol.4</p> <p>Dorfles Gillo, Vettese Angela, Princi Eliana, Capire l'arte. Dal Postimpressionismo ad oggi, Atlas, vol.5</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è dato massimo spazio alle prove scritte (che comprendevano risposte argomentate), occasionalmente alle prove orali. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei contributi personali forniti dagli allievi in occasione delle lezioni, nonché della crescita e della maturazione dei singoli.</p>

MATERIA: FILOSOFIA**Prof.ssa Adriana Danielis**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le competenze sono state raggiunte per lo più da tutta la classe pur con differenze individuali osservabili nella capacità di organizzare in modo organico i diversi contenuti e nel livello di approfondimento. A volte per alcuni studenti, il risultato è parso prevalere sull'effettivo interesse. Va comunque evidenziato che pur nella difficoltà concettuale della disciplina ed in particolare per alcuni argomenti più complessi ed astratti, la maggior parte della classe ha dimostrato un apprezzabile impegno nello studio individuale riuscendo a raggiungere risultati nel complesso positivi, con alcune eccellenze.</p> <p>In termini di competenze e sulla base di quanto rilevato le studentesse e gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sanno riconoscere e utilizzare in maniera essenziale il lessico specifico della disciplina con riferimento ai contesti di utilizzo e ai diversi registri e strumenti comunicativi (testi); ● sanno sviluppare nelle linee fondamentali il controllo del discorso decodificando il senso ed il significato dei contenuti attinenti ai temi trattati; ● sanno sviluppare da forme minime a strutture più
---	--

	<p>elaborate la riflessione personale, il giudizio critico, l'approfondimento e la discussione anche in chiave interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sanno cogliere dall'argomento o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento anche, per alcuni, in relazione alla prospettiva contemporanea.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>1- Idealismo tedesco. Contesto storico-culturale e passaggi nodali. Le posizioni relativamente alla nuova concezione dell'Io, giustificazioni ed implicazioni. Fichte, Schelling, Hegel.</p> <p>2- La Sinistra hegeliana, sviluppo interpretativo dell'uomo nella nuova dialettica e nel rifiuto delle prospettive metafisiche. I giovani hegeliani; Feuerbach ed il concetto di alienazione. Marx: materialismo storico e dialettica storica, il capitale e le sue contraddizioni, lotta di classe e realizzazione del comunismo nel Manifesto.</p> <p>3 –Irrazionalismo e Crisi delle certezze Schopenhauer, la volontà di vivere ed i risvolti pessimistici; il nichilismo di Nietzsche, la morte di Dio, superomismo ed eterno ritorno, la trasvalutazione della morale, prospettivismo. Freud, la teoria dell'inconscio e la crisi dell'Io. Carteggio Einstein-Freud sull'analisi della guerra.</p> <p>4 – Positivismo, Evoluzionismo e crisi delle scienze Da Comte e la nascita dell'idea di progresso a Darwin, alle implicazioni filosofiche in Spencer. Crisi delle scienze e nascita dell'epistemologia, il Circolo di Vienna, dal verificazionismo al fallibilismo di Popper.</p> <p>5 - L'esistenzialismo in Heidegger, la domanda sul senso dell'essere, l'esser-ci (Da-sein) come dimensione esistenziale.</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione interattiva volta alla problematizzazione degli argomenti affrontati e l'interazione riflessiva ed argomentativa. ● Lettura e analisi di fonti documentali diverse (testo critico, estratti dall'opera dell'autore, saggio). ● Lavoro di rielaborazione dei contenuti affrontati prediligendo l'esposizione orale individualmente o a piccoli

	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel secondo periodo dell'anno è stato introdotto l'uso della registrazione per favorire l'esercitazione orale sui diversi argomenti trattati.
Strumenti e criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● La valutazione ha tenuto conto del grado di difficoltà concettuale degli argomenti e proporzionalmente della capacità di rielaborazione in termini concettuali e lessicali, sia in forma orale sia scritta. ● Le prove scritte si sono avvalse di prove semistrutturate comprendendo risposte singole argomentate e motivate rispetto a semplici problematizzazioni. ● Come per storia, nel secondo periodo dell'anno è stato introdotto un metodo di valutazione su domande aperte con organizzazione dei contenuti e successiva esposizione registrata. ● Anche il lavoro individuale assegnato per casa concorre alla valutazione finale.

MATERIA: FISICA**Prof. Gabriele de Simon**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità; ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; ● Estendere il concetto di interazione mediata dall'ente campo ai fenomeni magnetici ed elettromagnetici; ● Saper risolvere semplici circuiti elettrici; ● Comprendere il principio di funzionamento di alcune applicazioni tecniche dei principi dell'elettromagnetismo (motori elettrici, alternatori, trasformatori, radio); ● Saper applicare i principi della relatività ristretta e riconoscere le nuove grandezze fisiche invarianti, con la conseguente modifica dei concetti di tempo, spazio e simultaneità tra eventi; ● Approfondire, anche in rapporto con la storia e la filosofia, il dibattito del XIX e XX che ha portato al superamento delle leggi della fisica classica.
Nodi disciplinari e contenuti	1) Cariche e campi elettrici

<p>essenziali</p>	<p>Legge di Coulomb; conservazione e quantizzazione della carica; campi elettrici: generato da una carica, dipolo, generato da una carica lineare e da un disco carico; carica puntiforme in un campo elettrico; dipolo in un campo elettrico; flusso elettrico; legge di Gauß per il campo elettrico; conduttore carico isolato; legge di Gauß: simmetria cilindrica, piana, sferica.</p> <p>2) Potenziale e capacità</p> <p>Potenziale elettrico; superfici equipotenziali; potenziale dovuto a: carica puntiforme, dipolo, distribuzione continua; energia potenziale elettrica di un sistema di particelle cariche; potenziale in un conduttore carico isolato; capacità; calcolo della capacità elettrica; condensatori in serie ed in parallelo; energia immagazzinata in un campo elettrico; densità di energia di un campo elettrico; condensatore in presenza di un dielettrico.</p> <p>3) Correnti e circuiti; magnetismo</p> <p>Corrente elettrica; densità di corrente; resistenza e resistività; legge di Ohm; circuiti ad una o più maglie; amperometri e voltmetri; circuiti RC; campi magnetici e definizione di B; campi incrociati; effetto Hall; carica in moto circolare; forza magnetica su un filo percorso da corrente; momento torcente su una spira percorsa da corrente; momento di dipolo magnetico; campi magnetici generati da correnti; forza tra conduttori paralleli; legge di Ampere; solenoidi e toroidi; dipolo magnetico costituito da una bobina percorsa da corrente</p> <p>4) Induzione e oscillazioni elettriche</p> <p>Legge di Faraday Neumann Lenz; induzione e trasferimenti di energia; campi elettrici indotti; induttori e induttanze; autoinduzione; circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; mutua induttanza; oscillazioni LC; oscillazioni smorzate in un circuito RLC; circuito RLC in serie; potenza nei circuiti in corrente alternata; trasformatore; legge di Gauß per i campi magnetici; campi magnetici indotti; corrente di spostamento; magneti; magnetismo ed elettroni; spettro elettromagnetico; propagazione delle onde elettromagnetiche; trasporto di energia e vettore di Poynting; pressione di radiazione; polarizzazione e polarizzazione per riflessione.</p> <p>5) Relatività speciale</p> <p>Simultaneità e dilatazione del tempo; relatività delle</p>
--------------------------	---

	lunghezze; trasformazioni di Lorentz; relatività della velocità; effetto Doppler per la luce; quantità di moto ed energia.
Metodologia e strumenti didattici	<p>Metodi: Lezione frontale, lezione multimediale, problem solving.</p> <p>Strumenti: materiale audiovisivo, testi scientifici e divulgativi oltre ai manuali in adozione, testi e immagini on-line, appunti e dispense, materiale auto prodotto.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Strumenti: elaborato scritto o problema, prove strutturate, esercizi, problem solving.</p> <p>Criteri: risoluzione/discussione di esercizi/problemi-acquisizione di conoscenze</p>

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE Prof.ssa Emanuela Toninato

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Nel raggiungimento delle competenze ha giocato un ruolo importante l'anno della classe quarta in cui, non per volere degli studenti, è mancato un lavoro efficace o proficuo di allenamento nella lingua. Pertanto si registrano livelli diversi di sviluppo di abilità e competenze presso gli studenti.</p> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere con scioltezza e correttezza concetti legati agli argomenti letterari affrontati • esprimere opinioni personali in modo chiaro ed articolato su tematiche affrontate <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere con scioltezza e correttezza le idee, in testi e/o paragrafi organizzati in modo organico ed efficace. <p>Comprensione orale e scritta</p> <p>orientarsi in testi orali o scritti di livello almeno B2</p> <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere i nessi e creare collegamenti tra argomenti trattati nelle varie materie • rispondere con pertinenza ai quesiti
---	---

Nodi disciplinari e contenuti essenziali

NODI CONCETTUALI della materia (che si intrecciano con quelli pluridisciplinari)

- The romantic and classic perspective and approach: classicism versus romanticism.
 - Exaltation and criticism of progress
 - Beauty and materialism
 - Modernism and experimentation in art
- Anonymity and identity in dystopian scenarios: the role of language and literature, history and memory, science and art, human dignity
 - War

CONTENUTI ESSENZIALI

N.B in corsivo gli argomenti da svolgere entro la fine delle lezioni

Romanticism: Classicism vs Romanticism: two ways of approaching the world; Romanticism in European Art and Literature: Quotes from European romantic artists; The Movement: The Theoretical Ideas W. WORDSWORTH: From the Preface to Lyrical Ballads The Theme of Nature and its Function. Subjectivity. The Role of Memory and of Imagination: W. WORDSWORTH: Daffodils. The Sublime: E. BURKE: On the Sublime and Beautiful. Sublime and Supernatural in Romantic poetry and in Romantic visual art (W.Turner, C. Friedrich). S.T. COLERIDGE: The Rime of the Ancient Mariner: Part 1; From Part 2 and from Part 4 The Byronic Hero: Romantic revolutionary attitudes: The life of Lord Byron; The role of Lord Byron in the struggle for Greek independence Beauty and Truth: JOHN KEATS Ode on a Grecian Urn.. The controversy of the Elgin Marbles

The Victorian Age, The Myth Of Progress And The Victorian Compromise Victorian Values and Beliefs; social criticism and the role of the omniscient narrator: C. Dickens From Hard Times: "Coketown", "Mr Gradgrind", From Oliver Twist "Oliver wants some more".

The questioning of Victorian Beliefs and the reaction to the Victorian Age. C. DARWIN, From The Descent of Man: "Man's Origin". Aestheticism: Towards Aestheticism: Art for Art's sake: THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD: Dante Gabriel Rossetti: La Ghirlandata; Life as a Work of Art: The Theory (W.Pater); Life as a Work of Art: The Application to Life. The Figure of The Dandy; The New Hedonism: O. WILDE, The Picture of Dorian Gray: The Preface , The Painter's studio.

	<p>Modernism and Experimentation <i>The Stream of Consciousness and the Interior Monologue; The Fragmentation of the Character; Modernism and stream of consciousness (J.Joyce; V. Woolf)</i></p> <p><i>War and the War poets.</i></p> <p>Dystopian Fiction And Dystopian Society: Art and Truth, Fear and sadness vs fake happiness. The language: George Orwell, <u>1984</u> Big Brother is watching you, Room 101 Aldous Huxley, <u>Brave New World:</u> chapters XVI and XVII. Dystopia in our society.</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Si è tralasciata la lezione frontale, preferendo la lezione partecipata, spesso con attività di gruppo, a volte anche di tipo collaborativo, anche con l'ausilio delle tecnologie (file su Drive, Padlet, Mentimeter...).</p> <p>È stato privilegiato un approccio per moduli. Non è stato usato il libro di testo in maniera pedissequa; infatti, i brani sono stati selezionati (a volte forniti in fotocopia o condivisi in piattaforma) ed analizzati in funzione di un concetto o di una tematica, tralasciando volutamente lo studio completo, nozionistico e tradizionale, dei singoli autori nella loro globalità, per privilegiare una prospettiva più specifica, anche se comunque sviluppata in senso diacronico. A volte, ci si è serviti di frammenti di brani o di brevi estratti per esemplificare concetti in maniera efficace, sganciandoli, dunque, dall'autore in sé e per sé. Si è cercato, inoltre, di offrire e trattare gli argomenti nella prospettiva del nuovo colloquio orale, volto all'apertura in senso pluridisciplinare. L'obiettivo principale è rimasto lo sviluppo dell'abilità di produzione orale e della competenza comunicativa. Sono state svolte verifiche orali sotto forma di colloquio relativamente ai testi studiati ed alle tematiche nonché ai periodi letterari incontrati. Lo spunto iniziale è stato un'immagine o una citazione.</p> <p>Strumenti didattici: Libro di testo di letteratura; Classroom; App: Padlet, Mentimeter.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>Per quanto riguarda le competenze linguistiche, ci si è attenuti a criteri di valutazione quali la pertinenza alla domanda proposta e alla tipologia di testo richiesto, la correttezza sintattico-grammaticale, la ricchezza lessicale, la scioltezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda l'orale, sono stati svolti colloqui individuali. Sono state valutate la pertinenza e la ricchezza degli interventi, la scioltezza espressiva, l'originalità delle risposte.</p>

Inoltre, i ragazzi hanno prodotto lavori (Canva, Genial.ly) per i quali sono state valutate anche abilità come l'utilizzo dell'app per valorizzarne i contenuti.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**Prof.ssa Anna Tomasella**

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta dell'ESC. ● Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario. ● Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria. ● Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale. ● Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni. ● Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare e contestualizzare testi . ● Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi. <p>Le competenze sono state raggiunte dalla classe con risultati non omogenei ma generalmente soddisfacenti, brillanti per taluni allievi.</p>
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>Il programma ha cercato di porre l'attenzione sulla mutata percezione e descrizione del rapporto uomo/mondo nella realtà moderna. I nodi individuati:</p> <p><i>Uomo/natura -Il ruolo dell'intellettuale nella modernità -</i> <i>Conflitti - Raccontare il moderno</i></p> <p>Contenuti essenziali</p> <p>Leopardi: dalla teoria del piacere al concetto di infinito; l'insignificanza dell'uomo nell'universo; la solidarietà umana</p> <p>Verga: la lotta per la vita; i vinti di fronte al progresso</p> <p>Baudelaire: ruolo dell'intellettuale nel mondo moderno</p> <p>D'Annunzio: il panismo; nazionalismo e patriottismo</p> <p>Pascoli: paesaggi e stati d'animo; la giustificazione della guerra</p> <p>Futurismo: gli intellettuali e la modernità</p> <p>Svevo: profezia di un'apocalisse; rapporto padre/figlio</p> <p>Pirandello: l'umorismo come manifestazione della realtà moderna</p>

	<p>La guerra: Ungaretti-Rebora: l'esperienza disumanizzante della guerra; Rigoni Stern:"siamo tutti paesani"; Pavese: ogni guerra è una guerra civile; Calvino: la Resistenza-Zanzotto :osservare e preservare il paesaggio.</p> <p>Calvino: scienza, letteratura, ecologia</p> <p><i>Raccontare il moderno</i>: scelte stilistiche e narrative (Verga,D'annunzio,Pascoli,Svevo e il narratore inattendibile; Pirandello e l'identità dell'io, Ungaretti, Montale, l'impossibilità di ricevere risposte)</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>L'approccio didattico scelto è stato in parte quello storico cronologico, fondamentale per la contestualizzazione, in parte quello per temi, con l'alternarsi di lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali attraverso power point, fonti video e presentazioni di varia natura. Si è costantemente richiamata la necessità di contestualizzare i testi, di trovarne elementi di continuità con il presente, anche anticipando testi e autori successivi e su questo sono stati esercitati i ragazzi e le ragazze</p> <p>Si è dato spazio ai colloqui di natura pluridisciplinare privilegiando nella seconda parte dell'anno l'approfondimento delle competenze orali</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Per quanto concerne gli strumenti di valutazione ci si è avvalsi di prove scritte e orali oltre che di presentazioni di approfondimenti da parte degli studenti. Si è tenuto conto anche degli spontanei interventi in classe che hanno contribuito ad arricchire il dialogo educativo.</p> <p>La valutazione è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità ● impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità ● Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**Prof. Paolo Marsich**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ● tradurre e commentare testi in lingua latina precedentemente analizzati, interpretando parole chiave e scelte retoriche
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare ideologia e poetica degli autori nel periodo storico e nel genere letterario • confrontare ideologie e poetiche di autori diversi • attualizzare idee e contenuti dei testi analizzati
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Livio, Virgilio, Orazio, Seneca, autori e generi del I d.C.</p> <p>Cultura e potere politico, repubblica e principato</p> <p>Ambiente naturale e convenzioni sociali</p> <p>Relazioni interpersonali, amore, affettività, ruoli</p> <p>Vita attiva e vita contemplativa, libertà politica e libertà interiore</p> <p>Beni materiali e valori morali, i comportamenti sociali</p> <p>Materialismo e finalismo</p>
Metodologia e strumenti didattici	Analisi guidata di testi in originale e in traduzione, lezione dialogata sui contenuti del libro di testo
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Schede specifiche per ogni prova sia orale sia scritta</p> <p>Criteri: comprensione, contestualizzazione e interpretazione dei testi – acquisizione di conoscenze</p>
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	Partecipazione alle lezioni, letture e esperienze culturali personali

MATERIA: MATEMATICA**Prof. Ivano Triolo**

Il livello dei contenuti previsti in uscita dalla classe quinta è ridotto rispetto a quanto preventivato, a causa di vari motivi: certamente il disagio dei lunghi periodi di DAD ha inciso negativamente su tutto il percorso di studi, ritardando lo sviluppo degli argomenti; inoltre non è stato svolto il 21% del monte ore annuale poiché le ore di lezione sono state cedute ad altre attività didattiche.

L'insegnamento della matematica e della fisica è stato portato avanti da due distinti insegnanti per tutto il quinquennio; perciò non è stato facile integrare le due discipline nell'ottica di uno sviluppo interdisciplinare. Solo nell'ultimo periodo della classe quinta sono stati acquisiti gli strumenti matematici necessari per affrontare alcuni argomenti di fisica, rendendo l'integrazione interdisciplinare più fattibile. Negli anni precedenti era un problema lo sfasamento tra le due materie, per cui spesso mancava l'opportuna conoscenza matematica per poter comprendere compiutamente il percorso che veniva fatto in fisica.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>La classe ha acquisito complessivamente in maniera soddisfacente le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di
---	--

	<p>modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un linguaggio discorsivo, senza trascurare l'aspetto rigoroso e formale. ● Operare correttamente con il simbolismo matematico. ● Ragionare in modo coerente e argomentato. ● Riesaminare criticamente le conoscenze acquisite. ● Utilizzare correttamente il calcolo differenziale ed integrale.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni e concetto di limite: infiniti ed infinitesimi (analisi del loro ordine) ● Calcolo differenziale: la derivata come indice di variazione di una grandezza (anche fisica) ● Lo studio di funzione ● Calcolo integrale: determinazione di aree, di volumi e di grandezze fisiche
Metodologia e strumenti didattici	<p>È stata data primaria importanza alla didattica per problemi, in modo da sollecitare negli alunni l'utilizzo delle conoscenze già in possesso e la ricerca il più possibile autonoma di percorsi di risoluzione. Si è cercato sempre di indurre un atteggiamento attivo negli allievi nel processo di costruzione della conoscenza al fine di stimolare interesse e motivazione e rendere gli allievi stessi i veri protagonisti delle lezioni. Per questo motivo le lezioni sono state svolte in forma dialogica ed interattiva, con lo scopo di sviluppare partecipazione, autonomia e capacità critica. Particolare attenzione è stata dedicata al tentativo di cambio di mentalità nella modalità di apprendimento degli alunni: da uno studio prettamente meccanico / ripetitivo finalizzato al superamento delle verifiche, all'assimilazione di conoscenze e sviluppo di competenze allo scopo di arricchire la propria persona, a prescindere dalla valutazione puramente numerica.</p> <p>Metodologie usate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività sistematica-espositiva (lezione frontale), prediligendo la chiarezza circa gli argomenti trattati alla quantità dei contenuti; ● attività di scoperta guidata (lezione per problemi), stimolando il coinvolgimento attivo e cooperativo degli studenti nella risoluzione di situazioni problematiche paradigmatiche; ● attività con dispositivi digitali, sfruttando sussidi multimediali per la presentazione degli argomenti e strumenti informatici per la risoluzione di problemi. Su Classroom è stata raccolta una grande quantità di materiale autoprodotta e usato durante l'attività didattica: tutte le lezioni svolte alla LIM, video di spiegazioni registrati dal docente, video didattici tratti dal libro di testo e dalla rete, schede riassuntive e di ripasso, file interattivi di Geogebra.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Per controllare il processo di apprendimento, la sua qualità e le eventuali difficoltà evidenziate dallo studente sono state utilizzate tutte le informazioni che il docente poteva ottenere tramite le verifiche</p>

	<p>orali, le verifiche scritte, il controllo del lavoro domestico, gli interventi a lezione. I compiti scritti sono sempre stati corretti tenendo conto di due livelli di conoscenza e di abilità: il primo che verifichi la pura acquisizione, anche solo meccanica, di formule e regole studiate; il secondo che valuti le capacità di analisi e di deduzione per l'individuazione di una corretta strategia risolutiva.</p>
--	--

MATERIA: RELIGIONE**Prof.ssa Sabrina Candusso**

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individua il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società, con particolare riferimento alla cultura cristiana; ● Coglie i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconosce l'importanza per le proprie scelte; ● Approfondisce la riflessione sulle domande di senso con un approccio pluridisciplinare; ● Confronta la propria posizione con le proposte del contesto in cui vive e con le visioni antropologiche contemporanee; ● Si pone criticamente nella relazione con l'altro, assumendo un atteggiamento di apertura, confronto e collaborazione; ● Accoglie, si confronta e dialoga con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I miti greci, paradigmi dell'esistenza. Tra finitezza umana e infinitezza divina, la ricerca di un significato dell'esistere. La rilettura di alcuni miti in C. Pavese, G. Ritsos e F. Durrenmatt. Lettura integrale dell'Antigone di Sofocle. ● Shoah e silenzio di Dio nella cultura contemporanea. Dire Dio dopo Auschwitz, il dibattito in ambito ebraico e cristiano. Jonas e Turollo Nella traccia di Viktor Frankl: la riscoperta dell'interiorità e dell'autotrascendenza (da "Uno psicologo nei lager"). ● Bioetica. La riflessione etica sulle grandi questioni legate alla vita. La disciplina, modelli etici di riferimento e concetti chiave. Principio "responsabilità" di Hans Jonas e principi fondanti in riferimento a documenti nazionali ed europei. ● Il lavoro: da lābor e pōnos a vocazione, diritto e valore. Il concetto nel tempo, nella riflessione della Dottrina sociale della Chiesa, nel vangelo e nella Costituzione italiana. Figure esemplari, il lavoro nell'arte e nella letteratura.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Maturità e immaturità psicologica e religiosa. Religione, eresia e setta: principali differenze. I bisogni sottostanti all'adesione ai movimenti settari, brainwashing e tecniche di plagio. Il leader, il gregario e il controllo.
Metodologia e strumenti didattici	L'ottica sottostante alle scelte educativo-didattiche è stata quella di proporre contenuti in chiave anche pluridisciplinare per un confronto critico e partecipato. Gli studenti hanno avuto a disposizione materiale didattico predisposto dall'insegnante, corredato da una proposta di lavoro personale o di gruppo. Si è fatto uso e riferimento a documenti in rete e testi monografici.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione tiene conto dell'interesse dimostrato per le tematiche trattate, della partecipazione e disponibilità al confronto critico e democratico dei contenuti, oltre al loro approfondimento personale e di gruppo.

MATERIA: SCIENZE NATURALI**Prof.ssa Graziella Candido**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare in modo corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico. ● Saper argomentare motivando le affermazioni fatte. ● Saper ricondurre ad un quadro unitario fenomeni di tipologia diversa. ● Saper distinguere in una trattazione i dati acquisiti relativi ad un dato fenomeno dai modelli interpretativi dello stesso. ● Riconoscere l'impatto sulla salute, sull'economia, sull'ambiente dell'interazione uomo -natura. ● Individuare relazioni tra i contenuti proposti all'interno della disciplina con le conoscenze acquisite in altre discipline. ● Essere consapevoli del carattere dinamico delle scienze naturali e della loro continua evoluzione in relazione al progresso scientifico e tecnologico. ● Conoscere le problematiche relative alla raccolta dati ed integrare gli stessi in un possibile modello interpretativo. ● Confrontare i modelli, esprimendo un'opinione motivata sui pregi e sui limiti. ● Saper descrivere il sistema terra come entità dinamica. Orientarsi nel mondo dei polimeri e delle biotecnologie di base, comprendendo gli usi e i limiti. ● Dibattere con una visione critica sulle implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie e della tutela ambientale
---	---

Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>La chimica organica- i composti del carbonio, l'isomeria, le proprietà chimiche e la reattività dei composti organici- Gli idrocarburi e i loro derivati- I combustibili fossili e la transizione verso fonti di energia rinnovabili. I polimeri naturali e di sintesi, impatto ambientale delle plastiche.</p> <p>Metabolismo energetico-l'energia nel mondo biologico: il ruolo degli enzimi</p> <p>Dal DNA all'ingegneria genetica-La genetica dei virus e dei batteri, i geni che si spostano, tecnologie del DNA ricombinante, il sequenziamento e la genomica, la clonazione e l'editing genomico, applicazioni delle biotecnologie.</p> <p>La litosfera e le sue trasformazioni graduali e continue- Le famiglie delle rocce. Il calore interno della Terra, il vulcanesimo, i fenomeni sismici, la tettonica a placche. Il tempo in geologie e l'evoluzione della biosfera.</p>
Metodologia e strumenti didattici	Lezione frontale con supporto di materiali messi a disposizione da siti internet selezionati per stimolare l'attività di riflessione e analisi e indurre la formulazione di possibile modelli interpretativi di fenomeni. Attività di laboratorio. Brainstorming.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione numerica risultante nel registro elettronico è una valutazione che tiene conto di tipologie diverse di monitoraggio quali dell'atteggiamento dimostrato durante l'attività didattica, test sommativi, relazioni su approfondimenti personali e lavori di gruppo.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE**Prof. Aniello Marano**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare capacità ed abilità motorie - Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni. - Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle differenti azioni; - Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche radicate nel vissuto personale; - Comprendere ed utilizzare una corretta terminologia
---	---

	<p>sportiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p><u>SALUTE E BENESSERE</u></p> <p>1- Costituzione italiana: Articolo 32</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela della Salute: La salute come Diritto e come Dovero - Chi tutela la salute? SSN – ASL – Medici di famiglia - Come si tutela la Salute? Regole e comportamenti virtuosi <p>2- La salute nell'agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le malattie legate al benessere ed alla povertà <p>3- Disamina dell'art. 33 della costituzione alla luce della importante modifica del 20/09/2023 (<i>"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"</i>).</p> <p>4- La Salute dinamica, gli stili di vita e i pilastri della salute.</p> <p>I fattori determinanti della salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patrimonio genetico non modificabile (genetica, sesso, età), - Ambiente Fisico (aria, acqua e alimenti, luogo in cui si abita, clima, territorio) - Movimento e Salute - Prevenzione e Stili di Vita: L'attività fisica, in tutte le sue forme, e le attività sportive come abitudini di vita: indicazioni e benefici per il corpo e per la mente. Alimentazione, salute e attività fisica. - Problemi legati all'alimentazione tra benessere e povertà (disturbi alimentari, malnutrizione, denutrizione e malattie correlate) - Le dipendenze: uso e abuso di fumo, alcol, droghe, farmaci. - Il benessere psicologico, emotivo, sociale e relazionale (life skills). <p>5- Cittadinanza attiva L'etica e la morale nello sport - il doping <i>Visione e commento film tematico</i></p> <p>6- Sport storia e società Lo Sport e le dittature del XX secolo: (Fascismo e Nazismo)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sport, gli sportivi e i giochi olimpici nell'Europa in guerra - Le Olimpiadi di Berlino tra rinnovamento, Ideologie, propaganda, strumentalizzazione e boicottaggi. - Le discriminazioni etniche e di genere nello sport. - I Giusti dello Sport: storie di alcuni atleti che hanno scelto il bene schierandosi contro i regimi (Jesse Owens, Gino Bartali...). <p><i>Visione e commento film tematico</i></p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra. L'attività motoria curricolare è stata guidata fundamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.</p> <p>Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine di la salute con il benessere psicofisico.</p> <p>Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fundamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale che hanno poi avuto il loro naturale sviluppo con attività di ricerca e presentazione di gruppo da parte degli studenti, secondo propensioni e scelte personali.</p> <p>In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, documenti, schede, brevi testi riassuntivi.</p> <p>I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom, strumento rivelatosi molto utile anche per altri scopi (comunicazioni, test valutativi).</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità</p>

	<p>fisico/motorie possedute dai singoli.</p> <p>In particolare hanno concorso alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento; - il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...); - la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti; - la capacità di fornire soluzioni a problemi motori; - la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico; - la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi; <p>Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.</p>
<p>Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe</p>	<p>Nel corso del triennio, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.</p>

MATERIA: STORIA

Prof. ssa Adriana Danielis

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Le competenze sono state raggiunte per lo più da tutta la classe con differenze individuali nel livello di approfondimento e continuità, di metodo e di motivazione nell'applicazione. Il quadro del profitto risulta quasi per tutti positivo e ampiamente positivo.</p> <p>Le studentesse e gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sanno riferire, analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati nelle loro linee essenziali in una prospettiva sincronica e diacronica; ● sanno collegare, talvolta con l'aiuto dell'insegnante, fatti e fenomeni storici con il contesto sociale, economico e politico;; ● sanno utilizzare la terminologia essenziale della
--	--

	<p>disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sanno analizzare nelle linee essenziali un documento storico; ● sanno effettuare in autonomia degli approfondimenti tematici dimostrando di saper cogliere i nodi concettuali e le relazioni con il contesto di riferimento, utilizzando correttamente alcune fonti.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>1- L'Italia dall'unificazione alla vigilia della Prima guerra mondiale Comparazione tra processo di unificazione italiana e tedesca del XIX secolo nelle linee essenziali. Il Regno d'Italia della Destra e Sinistra storica, la crisi di fine secolo. L'età giolittiana. Il colonialismo italiano</p> <p>2 - L'Europa economica e i riflessi socio-politici tra fine '800 e primo '900 Dinamiche ed aspetti della Seconda rivoluzione industriale, nelle linee essenziali. Lunga depressione ed Imperialismo. Tensioni internazionali di fine secolo XIX, volontà di potenza, instabilità geopolitiche e preludio alla Grande guerra. Aspetti della società di massa.</p> <p>3 - Guerre e totalitarismi La Prima guerra mondiale: cause, sviluppi, esiti. La Conferenza di Pace: i trattati e la pace punitiva. Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS Crisi del primo dopoguerra, affermazione dei regimi autoritari e totalitari, caratteri e condizioni. Fascismo, stalinismo, nazismo.</p> <p>4 - Il mondo in guerra La Seconda guerra mondiale: congiunture internazionali, cause, sviluppi, esiti. Guerra di Liberazione in Italia. La questione del confine Orientale, i Trattati di pace e l'Esodo giuliano-dalmata (nelle linee generali) I nuovi scenari politici del secondo dopoguerra.</p> <p>5- Il nuovo ordine mondiale e la nuova Europa (nelle linee generali) Il bipolarismo e la lunga Guerra Fredda. Approfondimento individuale su alcune tematiche a scelta dagli studenti sullo sfondo comune della Guerra Fredda. Principali passaggi nella nascita dell'Unione europea. Le istituzioni europee in relazione all'ordinamento costituzionale italiano.</p>

	<p>6 – Approfondimento sull’attualità: il conflitto Israele-Hamas (lavoro collaborativo della classe)</p> <p>Alle origini del problema israelo-palestinese: una storia lunga un secolo. Dalla nascita del sionismo alla dichiarazione di indipendenza dello Stato di Israele. Guerre arabo-palestinesi ed i trattati internazionali per la definizione dei territori. Dagli accordi di Oslo ad oggi.</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione interattiva volta a sollecitare il coinvolgimento attivo ● L'utilizzo di materiale multimediale, carte storiche, schematizzazioni alla lavagna ha accompagnato in modo pressoché costante l'attività didattica allo scopo di favorire l'orientamento spazio-temporale e la rappresentazione dei principali concetti storiografici e/o degli eventi storici. ● Confronto con le fonti storiche e storiografiche ● Rielaborazione dei contenuti in forma di sintesi concettuali, organizzazione cronologica, esposizione argomentata, ricorso a registrazioni per favorire l'esposizione orale. ● Integrazione di materiale didattico fornito dalla docente e per gli argomenti più complessi schematizzazioni o sintesi a cura della docente. ● L'utilizzo di Google Classroom ha permesso di raccogliere e di interagire con i lavori assegnati, anche nella forma del testo condiviso.
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La valutazione ha tenuto conto sia della capacità di rielaborazione orale sia scritta dei contenuti, come pure della capacità di risposta a prove semistrutturate (risposte a scelta multipla, riordino temporale, risposte brevi, trattazione sintetica) con punteggio ponderato. ● I criteri di valutazione si sono attenuti alle competenze di base richieste per la disciplina. ● Le prove si sono svolte in forma scritta e orale. Nel secondo periodo dell'anno è stato introdotto un metodo di valutazione finalizzato a sviluppare le competenze orali: domande tematiche con organizzazione dei contenuti e successiva esposizione registrata. ● La valutazione finale terrà conto anche delle attività svolte in autonomia, sulla costanza, la puntualità dello studio e di svolgimento dei lavori assegnati.
<p>Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe</p>	<p>Lavoro a gruppi ed in forma collaborativa sul testo di Hanna Arendt, "La banalità del male". La lettura integrale unitamente ad un lavoro di annotazione, era stata assegnata per l'estate come approfondimento</p>

	individuale
--	-------------

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti nodi pluridisciplinari.

I temi sono stati proposti dal Consiglio di classe e condivisi con la classe. Nel corso delle lezioni gli studenti, riflettendo sui nodi, sono stati invitati ad individuare potenziali connessioni pluri o interdisciplinari confrontandosi con i docenti.

- 1) Evoluzione ed interazione uomo- natura e ambiente
- 2) L'uomo di fronte alla modernità e al progresso
- 3) Guerra e conflitti
- 4) Comunicabilità e incomunicabilità
- 5) Tempo e memoria

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A. PREMESSA GENERALE SUI PCTO AL MARINELLI

Nel contesto liceale i percorsi PCTO hanno una loro specificità e sono caratterizzati da dimensione fortemente culturale e orientante in direzione della prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza principalmente nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, quanto nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante una e-mail al referente indicato nel bando) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" - PCTO
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

1. Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato **almeno 90 ore** PCTO; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
2. Le 90 ore dovranno comprendere **almeno due percorsi PCTO diversi**.
3. Dei percorsi effettuati **uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo**.
4. È **opportuno** (non obbligatorio) che tra i percorsi PCTO sia presente **almeno un percorso** che sviluppi **competenze trasversali**.
5. Solo gli studenti che hanno effettuato un **numero di ore superiore a 150** hanno diritto ad avere un **credito scolastico**.
6. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "**percorso orientativo**" laddove il percorso ne prevederà le caratteristiche.
7. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
8. Nella pubblicazione del percorso saranno indicate **eventuali ricadute valutative**, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza PCTO proposte ed erogate agli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore minime richieste; in molti casi gli allievi hanno effettuato un numero di ore PCTO ben oltre le 90 ore previste. Alcuni allievi, pur avendo avuta la possibilità viste le numerose opportunità offerte dalla scuola, non hanno raggiunto le 90 ore nel corso del triennio.

Gli allievi di ciascuna classe hanno anche goduto delle 30 ore di orientamento previste dalle *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, seguendo percorsi previsti dal Collegio dei Docenti e realizzati dal Consiglio di Classe con il supporto dei docenti tutor dei singoli allievi, dell'offerta formativa universitaria e di Enti e Associazioni operanti a livello territoriale.

B. I PCTO NELLA CLASSE

Tutti gli studenti hanno completato il percorso obbligatorio delle ore previste per il triennio. Gran parte, inoltre, ha ampiamente superato il tetto minimo richiesto.

Un gruppo ha partecipato al "Progetto PCTO - Corso di preparazione alle facoltà universitarie a numero programmato (Medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria e professioni sanitarie), organizzato da Organizzazione esterna con l'approvazione del Liceo. Cadenza annuale, ore 50

In una prospettiva orientante la classe ha partecipato all'incontro "Fare ricerca oggi in ambito biomedico" tenuto dal dott. Francesco Yanes e dalla dott.ssa Veronica Cocetta nell'ambito del Progetto di divulgazione scientifica "Ricercatori in classe" della Fondazione Umberto Veronesi. La classe ha altresì partecipato alla Conferenza "Ictus cerebrale: conoscerlo per prevenirlo" a cura di ALiCe, interventi del dott. Francesco Yanes e della dott.ssa Valentina Petrocchi.

C. VALUTAZIONE DEI PCTO A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

- La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.
- Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.
- Nel caso in cui, per qualche studente, la valutazione sui PCTO da parte del tutor aziendale e del tutor interno è risultata massima in tutti i percorsi di PCTO svolti, per ciascun anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe ha attribuito il credito formativo.

D. COLLEGAMENTO FRA PCTO e ORIENTAMENTO

Il collegamento fra esperienze PCTO e orientamento ha trovato realizzazione:

- in via diretta, attraverso la collaborazione delle Università come enti formativi e partner;
- in via indiretta, mediante la riflessione dello studente sulle ricadute dell'esperienza in relazione all'orientamento post-diploma.

Per questo motivo le esperienze di accesso ai Campus orientativi in presenza e *on line*, proposti dai servizi di orientamento informativo e formativo dei vari atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, presentazioni) e tutte le attività del liceo volte a favorire la riflessione orientativa sono state considerate parte integrante dei PCTO, con chiaro valore orientativo.

E. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E dei PCTO

1. Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare

la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

2. Gli studenti preparano una presentazione di 4 - 5 slides, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti (5' per la presentazione delle esperienze, altri 5' per approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa).

3. Per la realizzazione delle slides è stato proposto un format generale, pur lasciando spazio alla creatività individuale.

4. Seguendo le attuali indicazioni normative per l'esame di stato, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze PCTO e temi o esperienze di Cittadinanza attiva - anche facendo riferimento a taluni articoli della Costituzione Italiana - in quanto rientranti tra i percorsi di Educazione Civica programmati a inizio anno scolastico dal CDC.

4. EDUCAZIONE CIVICA

A. PREMESSA GENERALE

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020): a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprensenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile); c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La legge 92 vede l'EC come educazione trasversale che ha come finalità la formazione del "senso civico" degli studenti, cittadini già oggi e ancora più domani, dentro il mondo attuale. Riguardo le discipline, che nei licei sono asse portante, si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno"; "i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline"; pertanto non si tratta di aggiungere contenuti, ma di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendere consapevole la loro interconnessione" e solo in limitati casi di "aggiornare" i curricoli disciplinari.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali ed informali.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il curricolo di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità.

I CDC progettano per la singola classe i percorsi disciplinari e pluridisciplinari e scelgono eventualmente di aderire ai progetti del PTOF che ritengono adatti, decidendo se optare per uno o più "percorsi pluridisciplinari" o evidenziando le interconnessioni fra i percorsi disciplinari. L'integrazione da parte dei CDC interviene a dare concretezza dentro la dinamica sociale della classe alla struttura curricolare dell'educazione civica, come definita nel PTOF, orientandola verso le esigenze e le potenzialità di ogni singola classe.

B. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CDC

AMBITO 1 - COSTITUZIONE, Diritto, Legalità e Solidarietà				
OBIETTIVI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	DISCIPLINE DOCENTE/I	ORE	VALUTAZIONE SI/NO
Acquisire le principali regole per una buona e sicura convivenza all'interno della scuola (rispetto per sé e per gli altri)	- Assemblea precedente elezioni rappresentanti -Assemblea di classe	Docenti in orario	2	No
			2	SI
Conoscere le forme istituzionali dello Stato italiano e i principi fondamentali della Repubblica	Recupero dei contenuti trattati in classe 4 ^a . significato della Costituzione. L 'Assemblea Costituente nel contesto storico (in raccordo con Storia)	Danielis Storia/Filosofia	3	Si
Conoscere la storia e le forme istituzionali dell'U.E. per comprenderne appieno significato e funzionamento	Le Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in raccordo con Storia)	Danielis Storia/Filosofia	2	sì

Giornata della Memoria	Percorso disciplinare "La questione ebraica nella politica del nazismo" Attività di lettura e studio del testo integrale di H. Arendt "La banalità del male"	Danielis Storia/Filosofia	3	SI
	La riscoperta dell'interiorità, letture scelte da Franklin "Uno psicologo nei lager"	Candussio Religione	1	
	Mostra "la rosa bianca" Allestita nei locali della scuola	Candussio Religione	1	si
Approfondire la riflessione sui principi costituzionali di scuola democratica	Conferenza "I care, io ti ho a cuore. Cent'anni fa nasceva don Milani" a cura di ANPI, Udine	Tomasella Italiano	5	si
Approfondire tematiche di attualità legate ai diritti umani e alla legalità anche in una prospettiva di genere	lettura di articoli	Marsich latino	5	si
	Alle origini del conflitto Israele-Hamas (in raccordo con Storia)	Danielis (Storia)	2	si
	Incontro con l'autrice "In una notte afgana" la condizione femminile in Afghanistan	Marsich/Tomasella (Italiano, latino)	2	no
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.				

AMBITO 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

OBIETTIVI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	DISCIPLINE DOCENTE/I	ORE	VALUTAZIONE SI/NO
Comprendere l'importanza di una mentalità attenta e progettualmente protesa verso tematiche di	lettura e commento di articoli	latino (Marsich)	2	si

sostenibilità ambientale				
	Disastro di Seveso I cambiamenti climatici La nascita delle COP	Scienze naturali (Candido)	4	sì
	The story that shapes your relationship with nature: A TED TALK	Inglese (Toninato)	1	no
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE				
Promozione del benessere fisico, psicologico e sociale attraverso corretti stili di vita	Art. 32 della Costituzione La tutela della salute come diritto e dovere. La salute dinamica ed i suoi pilastri. La modifica (recente) dell'art. 33 della Costituzione ed il suo significato. Il nuovo comma dispone quanto segue: <i>"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"</i> .	Scienze motorie e sportive (Marano)	12	si
<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>Sono inclusi temi quali: l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni e la funzione della protezione civile.</p>				

AMBITO 3 - CITTADINANZA DIGITALE				
OBIETTIVI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	DISCIPLINE DOCENTE/I	ORE	VALUTAZIONE SI/NO

Acquisire consapevolezza sulle potenzialità e i rischi di una mancata regolamentazione delle tecnologie collegate alla intelligenza artificiale.	- Filosofia e digitale (intelligenza artificiale) in collaborazione con l'Università di Udine	Danielis Filosofia	2	no
totale ore			49	

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è stato adottato nel corso dell'ultimo anno lo strumento del Piano Didattico Personalizzato per BES ai sensi della normativa BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013, Legge n. 53/2003 allo scopo di sostenere in modo positivo alcune situazioni di difficoltà sul piano motivazionale e didattico-pedagogico verso la conclusione del percorso di studi.

A. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Secondo quanto richiesto dall'OM all'art. 24, commi 1 e 2, per i candidati con disabilità "... il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)". Il CDC trasmette alla sottocommissione, in forma riservata, il piano educativo individualizzato (PEI), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, e indica il nome del docente di sostegno da nominare da parte presidente della commissione per lo svolgimento della prova di esame (art. 24 comma 4).

Secondo quanto previsto dall'OM (art. 25), per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della L.170/2010, e per tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, non ricadenti nelle categorie precedenti, il consiglio di classe fornisce alla sottocommissione il piano didattico personalizzato (PDP), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, oltre ad altri utili elementi conoscitivi in modo che si possano individuare le modalità di svolgimento della prova d'esame.

B. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PEI e nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati disabili e DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, il CDC integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, però, in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 ITALIANO

Il dipartimento di italiano e latino ha iniziato da questo anno scolastico una sperimentazione di giornate dedicate alla "scrittura ampia": alle classi quinte è stato perciò proposto, in due giornate, di cimentarsi nella produzione di testi a partire da tracce delle stesse tipologie testuali di quelle proposte dalla prima prova ESC. Nel mese di aprile poi (16 aprile) a tutte le classi quinte è stata somministrata una simulazione della prima prova ESC, organizzata sulla base dell'OM. n. 55 del 22 marzo 2024. È stata quindi richiesta agli studenti la redazione di "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico... per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica..." La simulazione è stata valutata secondo i criteri ministeriali e le conformi griglie di valutazione utilizzate dal dipartimento.

6.2 MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli, vista l'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024, ha predisposto la somministrazione di tre simulazioni della seconda prova ESC, organizzate sulla base dell'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024 (ovvero contenenti un problema articolato in punti e quattro quesiti

a scelta tra otto possibili).

Le prime due prove sono state predisposte dal singolo docente della classe, mentre la terza era comune a tutte le classi quinte e ha previsto la variante di un problema strutturato a scelta tra due differenti.

6.3 COLLOQUIO

Gli studenti sono stati preparati ad affrontare il colloquio nei modi seguenti:

- sono stati invitati/esercitati a individuare i collegamenti alle diverse discipline dei nodi pluridisciplinari individuati dal consiglio di classe (vedi sopra)
- si sono proposti loro alcuni esempi/modelli di trattazione di tracce con valenza pluridisciplinare
- si sono esercitati a rispondere (anche attraverso la produzione di brevi video o a griglie di domande guida a partire da stimoli predefiniti per costruire un discorso dai tratti pluridisciplinari

Il Consiglio prevede per gli ultimi giorni di scuola delle simulazioni di colloquio per alcuni studenti su base volontaria.

I docenti componenti il Consiglio della Classe 5 H

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anna Tomasella
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Paolo Marsich
SCIENZE NATURALI	Graziella Candido
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Emanuela Toninato
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Marco Spizzo
MATEMATICA	Ivano Triolo
FISICA	Gabriele de Simon
STORIA	Adriana Danielis
FILOSOFIA	Adriana Danielis
RELIGIONE	Sabrina Candussio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Aniello Marano

Udine, 9 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Stefano STEFANEL